



Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione

“LINEA OPERATIVA PON ATAS”

*Gli Enti in house -  
circuito di rimborso*



**Dir. 18-6-1992 n. 92/50/CEE**

**Direttiva del Consiglio che coordina le procedure di  
aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi**

**Articolo 6**

**La presente direttiva non si applica agli appalti pubblici di servizi aggiudicati ad un ente che sia esso stesso un'amministrazione ai sensi dell'articolo 1, lettera b), in base a un diritto esclusivo di cui beneficia in virtù delle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative pubblicate, purché tali disposizioni siano compatibili con il trattato.**

**Abrogato dall'articolo 82 della direttiva 2004/18/CE,  
con decorrenza 01/02/2006.**



**Dir. 18-6-1992 n. 92/50/CEE**

**Direttiva del Consiglio che coordina le procedure di  
aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi**

**Articolo 1**

**Ai fini della presente direttiva s'intendono per:**

**(omissis)**

**b) "amministrazioni aggiudicatrici", lo Stato, gli enti locali, gli organismi di diritto pubblico, le associazioni costituite da detti enti od organismi di diritto pubblico.**

## Segue art. 1

**Per "organismo di diritto pubblico" si intende qualsiasi organismo:**

- **istituito per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale aventi carattere non industriale o commerciale, e**
- **avente personalità giuridica, e**
- **la cui attività è finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti locali o da organismi di diritto pubblico, oppure la cui gestione è soggetta al controllo di questi ultimi, oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito da membri più della metà dei quali è designata dallo Stato, dagli enti locali o da altri organismi di diritto pubblico.**

**Dir. 14-6-1993 n. 93/37/CEE**

**Direttiva del Consiglio che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori**

**Allegato I**

**Organismi**

**- Agenzia per la promozione dello sviluppo nel Mezzogiorno**

**Categorie**

**- Enti portuali e aeroportuali**

**- Consorzi per le opere idrauliche**

**- Le università statali, gli istituti universitari statali, i consorzi per i lavori interessanti le università**

**- Gli istituti superiori scientifici e culturali, gli osservatori astronomici, astrofisici, geofisici, o vulcanologici**

**- Enti di ricerca e sperimentazione**

**- Le istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza**

**- Enti che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e di assistenza**

**- Consorzi di bonifica**

**- Enti di sviluppo o di irrigazione**

**- Consorzi per le aree industriali**

**- Comunità montane**

**- Enti preposti a servizi di pubblico interesse**

**- Enti pubblici preposti ad attività di spettacolo, sportive, turistiche e del tempo libero**

**- Enti culturali e di promozione artistica**

Unità di verifica degli investimenti pubblici



Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione



## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

**Dir. 31-3-2004 n. 2004/18/CE**

**Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi**

### **Articolo 18**

**La presente direttiva non si applica agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice a un'altra amministrazione aggiudicatrice o a un'associazione di amministrazioni aggiudicatrici in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative pubblicate, purché tali disposizioni siano compatibili con il trattato.**



**Dir. 31-3-2004 n. 2004/18/CE**  
**Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al**  
**coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli**  
**appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi**  
**Articolo 1**

**9. Si considerano «amministrazioni aggiudicatrici»: lo Stato, gli enti pubblici territoriali, gli organismi di diritto pubblico e le associazioni costituite da uno o più di tali enti pubblici territoriali o da uno o più di tali organismi di diritto pubblico.**



**Per «organismo di diritto pubblico» s'intende qualsiasi organismo:**

- a) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale,**
- b) dotato di personalità giuridica, e**
- c) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.**

**Gli elenchi, non limitativi, degli organismi e delle categorie di organismi di diritto pubblico che soddisfano i criteri di cui al secondo comma, lettere a), b), e c), figurano nell'allegato III. Gli Stati membri notificano periodicamente alla Commissione le modificazioni intervenute nei loro elenchi.**



**Dir. 31-3-2004 n. 2004/18/CE**

**Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi**

### **Allegato III**

**Organismi**

**Società «Stretto di Messina»**

**Ente autonomo mostra d'oltremare e del lavoro italiano nel mondo**

**Ente nazionale per l'aviazione civile - ENAC**

**Ente nazionale per l'assistenza al volo - ENAV**

**ANAS S.p.A**

## Categorie

- Enti portuali e aeroportuali,
- Consorzi per le opere idrauliche,
- Università statali, gli istituti universitari statali, i consorzi per i lavori interessanti le università,
- Istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza,
- Istituti superiori scientifici e culturali, osservatori astronomici, astrofisici, geofisici o vulcanologici,
- Enti di ricerca e sperimentazione,
- Enti che gestiscono forme obbligatorie di previdenza e di assistenza,
- Consorzi di bonifica,
- Enti di sviluppo e di irrigazione,
- Consorzi per le aree industriali,
- Comunità montane,
- Enti preposti a servizi di pubblico interesse,
- Enti pubblici preposti ad attività di spettacolo, sportive, turistiche e del tempo libero,
- Enti culturali e di promozione artistica.



## Condizioni per l'affidamento in house:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice deve esercitare sul soggetto affidatario un “*controllo analogo*” a quello esercitato sui propri servizi;
- b) il soggetto affidatario deve svolgere la maggior parte della propria attività in favore dell'ente pubblico di appartenenza;
- c) assenza di soci privati, anche se di minoranza.

## **Condizioni per l'affidamento in house:**

### **Controllo analogo:**

#### **Sentenza Corte di Giustizia su caso Teckal**

- a) controllo strutturale: potere di nomina della maggioranza dei soggetti che compongono gli organi di amministrazione o di vigilanza dell'aggiudicatario (condizione necessaria ed imprescindibile);**
- b) controllo sull'attività: valutazione della conformità dell'attività svolta ad un parametro legale (non determinante per la sussistenza del modello).**



**La giurisprudenza ha ritenuto necessari maggiori strumenti di controllo da parte dell'ente pubblico:**


- 1) il C.d.A. della società in house non dovrà avere rilevanti poteri gestionali e l'ente pubblico dovrà poter esercitare maggiori poteri rispetto a quelli che il diritto societario riconosce alla maggioranza sociale;**
- 2) l'impresa non dovrà aver *“acquisito una vocazione commerciale che rende precario il controllo”* dell'ente pubblico e che può risultare, tra l'altro, dall'ampliamento dell'oggetto sociale, dall'apertura obbligatoria della società ad altri capitali, dall'espansione territoriale dell'attività della società stessa a tutto il territorio nazionale e all'estero;**
- 3) le decisioni più importanti dovranno essere sottoposte al vaglio preventivo dell'ente affidante.**



**Condizioni per l'affidamento in house:  
Svolgimento della maggior parte dell'attività in favore dell'ente  
pubblico di appartenenza**

**Sentenza Corte di Giustizia su caso Carbotermo**

**Nel punto 62 utilizza l'espressione "sostanzialmente destinata in via esclusiva all'ente locale", e nel punto successivo afferma: "solo se l'attività di detta impresa è principalmente destinata all'ente in questione ed ogni altra attività risulta avere solo un carattere marginale".**



**Il primo comma dell'art. 13 del D.L. 4.7.2006 n. 223 (c.d. decreto Bersani), entrato in vigore il successivo giorno 5, statuisce che tali società devono operare esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti, non possono svolgere prestazioni a favore di altri soggetti pubblici o privati, né in affidamento diretto né con gara, e non possono partecipare ad altre società o enti.**

**E poiché il successivo terzo comma dello stesso articolo impone alle società ivi contemplate di cessare le attività non consentite entro i 24 mesi dall'entrata in vigore del decreto, dal prossimo mese di luglio 2008 non si parlerà più di “prevalente attività” ma solo di “esclusiva attività”.**



**Assenza di soci privati, anche se di minoranza**

**Sentenza Corte di Giustizia su caso Stadt Halle**

**Qualsiasi investimento di capitale privato in un'impresa obbedisce a considerazioni proprie degli interessi privati e persegue obiettivi di natura differente, rispetto a quelli dell'amministrazione pubblica.**

**La presenza di un socio privato impedisce la realizzazione del controllo analogo a quello che l'amministrazione esercita sui propri servizi.**




## Enti in house

**FORMEZ (Dip. Funzione Pubblica P.C.M.):** azioni di sistema per il miglioramento della P.A.

**ISFOL (Min. Lavoro e P.S.):** studi e ricerche sulle politiche per il mercato del lavoro

**IPI (Min. Sviluppo Economico):** studi e ricerche tesi alla promozione industriale

**INEA (Min. Politiche Agricole):** studi e ricerche sulle politiche agricole



**Misura I.2: azioni di assistenza tecnica e supporto operativo per l'organizzazione e la realizzazione delle attività di indirizzo, di coordinamento e orientamento delle Amministrazioni Centrali (non titolari di PON ma con competenze trasversali, di attuazione e/o di coordinamento/indirizzo) - FESR;**

**Misura II.1: Azioni di sistema per le politiche per l'inserimento al lavoro, l'adeguamento del sistema formativo e la valorizzazione degli italiani all'estero – FSE;**

**Misura II.2: Sviluppo ed adeguamento delle strutture e del personale impegnati, con funzione diverse, nelle attività di programmazione, coordinamento, gestione, sorveglianza e controllo dei programmi dei Fondi Strutturali – FSE**

## Conferimento dell'incarico

**Provvedimento amministrativo o atti di natura contrattuale con il quale vengono determinati oggetto, durata, costo e modalità di pagamento della prestazione.**

## Circuito finanziario

- anticipo (5-10% del valore);
- n ratei corrispondenti agli stati di avanzamento stabiliti nel provvedimento di conferimento dell'incarico;
- saldo finale (5-10%) al completamento dell'incarico ed all'esito favorevole del collaudo.

## PROVA DELLA SPESA

**Di norma, i pagamenti effettuati dai beneficiari finali devono essere comprovati da fatture quietanzate. Ove ciò non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Inoltre, quando l'esecuzione delle operazioni non è soggetta ad una gara di appalto, i pagamenti effettuati dai beneficiari finali devono essere giustificati dalle spese effettivamente sostenute dagli organismi o delle imprese pubbliche o private implicate nell'esecuzione dell'operazione**



**Unità di Verifica degli investimenti pubblici**  
**Dipartimento per le Politiche di Sviluppo**  
**Ministero dell'Economia e delle Finanze**  
**Via Sicilia, 162/c**  
**00187 Roma**

**web:** [www.dps.tesoro.it/UPER.asp](http://www.dps.tesoro.it/UPER.asp)

**mail:** [dps.uver.segreteria@tesoro.it](mailto:dps.uver.segreteria@tesoro.it)